COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

******

AREA TECNICA EDILIZIA E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 29 DEL 31/08/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE STRUTTURE SUL DEMANIO MARITTIMO DELL'ATTIVITA' DI BAR DENOMINATO "BAR MARIO" - DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART.192 D. LGS. 267/2000

IL RESPONSABILE AREA TECNICA EDILIZIA URBANISTICA E DEMANIO

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 18 del 19/08/2022 di nomina dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11/04/2022 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2023/2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

Premesso:

- che l'obiettivo principale di questa Amministrazione è il ripristino dell'attività di bar ristorante denominata "Bar Mario" attualmente chiusa a seguito di un provvedimento di decadenza della concessione demaniale marittima;
- che tale attività costituisce un servizio essenziale in quanto valorizza l'area portuale garantendo un punto di ristoro immediatamente retrostante le banchine del Porto di Marina di Campo;
- che la struttura insiste sul demanio marittimo e che parte di essa risulta incamerata dallo Stato giusto verbale di incameramento del 18/04/1978;
- che per il ripristino dell'attività è necessario affidare in concessione, mediante procedura di evidenza pubblica, le strutture dell'Attività "Bar Mario" insistenti sul demanio marittimo;

Visto il bando e i relativi allegati redatti dall'Ufficio Demanio, in conformità alle normative vigenti;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 10/08/2022, avente ad oggetto "Procedura aperta per l'affidamento in concessione delle strutture sul demanio marittimo dell'attività di bar ristorante denominata Bar Mario – Atto di indirizzo";

Preso atto che nella Deliberazione di cui sopra, la Giunta Comunale dà mandato al Responsabile dell'Ufficio Demanio di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti volti alla pubblicazione del bando al fine di affidare in concessione le strutture sul demanio marittimo dell'attività denominata "Bar Mario";

Richiamato, altresì, l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 in materia di determinazione a contrattare precisando che:

- il fine che si intende perseguire con la concessione è quello di garantire il proseguo dell'attività di bar ristorante denominata "Bar Mario", tale attività di rilevante importanza, garantisce un servizio di ristoro immediatamente retrostante alle banchine del Porto di Marina di Campo, riqualificando inoltre l'area portuale;
- l'affidamento in concessione avverrà mediante procedura aperta per garantire la più ampia partecipazione;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento in concessione delle strutture sul demanio marittimo dell'attività di bar ristorante denominato "Bar Mario";
- le clausole essenziali sono previste nel bando di gara e nei relativi allegati;

- l’aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in favore del richiedente la concessione che avrà totalizzato il maggior punteggio nel limite di 100/100, sulla base di criteri previsti dal bando di gara;

Richiamata la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22.12.2010, nella quale si precisa, con riferimento all’art. 3, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che il CIG (Codice Identificativo Gara) è divenuto ora lo strumento, insieme al CUP, su cui è imperniato il sistema della tracciabilità dei flussi di pagamento; quindi, in considerazione di questa nuova funzione, la richiesta del CIG è obbligatoria per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall’importo del contratto;

Richiesto ed ottenuto, pertanto, dall’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il seguente CIG per la concessione in oggetto: **Z73378518B**;

Vista la bozza del bando di gara e dei relativi allegati;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all’art.147/bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l’Allegato 4/2;

Dato atto che le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;

Dato atto, altresì, del rispetto di quanto previsto all’art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

Visto il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt.107, 109, 151 e 183;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n.494;

Visto il DPCM 21 dicembre 1995;

Considerato il conferimento dei compiti amministrativi in materia di Demanio Marittimo:

Art. 105 D.leg.vo 31/03/1998 n.112;

Art.27, c.3 L.R.T. 01/10/1998, n.88;

Art.5, c.2, D.P.C.M. 12/10/2000;

Visto il Regolamento sulla Gestione del Demanio Marittimo approvato con Deliberazione di Consiglio n. 16 del 25/05/2020;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa espresse:

1. di dare al presente atto valenza di determina a contrattare, per l'individuazione del soggetto esterno all'Amministrazione per l'affidamento in concessione tramite proceduta aperta delle strutture sul demanio marittimo dell'attività di bar ristorante denominata "Bar Mario" per la durata di anni 9 (nove), non rinnovabili, decorrenti dalla data di stipula dell'atto di concessione;

2. di approvare a tal fine lo schema di bando di gara e dei relativi allegati;

3. di dare atto che l'importo a base d'asta è pari ad € 24.288,75 (importo del canone demaniale dovuto per il periodo complessivo di durata stabilito in anni 9 (nove) calcolato in riferimento al canone annuo stimato, della superficie in oggetto). L'offerta economica dovrà essere presentata nelle modalità specificate nel bando di gara, tenendo sempre conto degli aggiornamenti annuali dell'ISTAT e degli eventuali conguagli dovuti dal calcolo del canone in relazione alla superficie occupata.

4. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in favore del richiedente la concessione che avrà totalizzato il maggior punteggio nel limite di 100/100, sulla base di criteri previsti dal bando di gara;

5. di dare atto che il presente determinato non comporta riflessi diretti o indiretti sul Bilancio e sulla situazione patrimoniale dell'Ente in quanto il canone non verrà introitato da questo Ente bensì dallo Stato;

6. di attestare il rispetto di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

IL RESPONSABILE
RIDI CARLO ALBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)